



# Il Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 le opportunità per le aziende agricole

**Monica Guastini**

*Funzionario del Servizio Agricoltura Patrimonio naturale ed Ittio-faunistico della Provincia di Pistoia*

## Il piano di sviluppo rurale 2007 - 2013

<b>Misura 112</b>	<b>Insediamiento dei giovani agricoltori</b>
<b>Azioni</b>	La misura promuove l'inserimento di giovani agricoltori (per la prima volta) in una azienda agricola in qualità di capo azienda per favorire l'occupazione e il ricambio generazionale del settore agricolo e forestale.
<b>Beneficiari</b>	Imprenditori agricoli professionali con età compresa tra i 18 anni (compiuti) ed i 40 anni (non compiuti) al momento della presentazione della domanda che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda, assumendosi la piena responsabilità della conduzione formale e di fatto - non devono aver mai avuto partita IVA agricola.
<b>Premio</b>	Premio unico fino a € 40.000, da erogare in unica soluzione successivamente all'avvenuto insediamento in qualità di capo azienda.
<b>Condizioni di accesso</b>	L'insediamento deve avvenire dopo la presentazione della domanda e non oltre 12 mesi dalla data dell'atto di assegnazione
	Congiuntamente alla domanda di premio deve essere presentato un piano aziendale che illustri il progetto per lo sviluppo dell'attività dell'azienda agricola. Tale piano deve essere attuato entro 5 anni dalla data della decisione individuale di concedere il sostegno
	L'importo degli investimenti programmati nel piano aziendale e successivamente realizzati non deve essere inferiore ai 2/3 del premio spettante, le tipologie di investimento sono esclusivamente quelle previste dalla misura 121.



## Il piano di sviluppo rurale 2007 - 2013

Misura 112	Insediamento dei giovani agricoltori		
Disponibilità finanziaria PT	2007/2008	2009	2010
	€ 2.185.432	€ 400.000	€ 538.433
Disponibilità finanziaria CM	2007/2008	2009	2010
	€ 640.000	€ 120.000	€ 0,00
<b>PRIORITÀ</b>			
<b>Criterio</b>	<b>Descrizione</b>		<b>Punteggio</b>
<b>Capacità professionale</b>	a) il soggetto che si insedia ha esercitato attività agricola come coadiuvante o lavoratore agricolo, nei periodi di tempo indicati a lato		da 1 a 2 anni = 10 da 2 a 4 anni = 15 oltre 4 anni = 20
	b) titoli di studio validi ai fini del possesso delle competenze necessarie al conseguimento della qualifica di IAP		10
<b>Territoriale</b>	il soggetto che si insedia in un'impresa la cui SAU ricade prevalentemente in: zone C2, zone D, zone montane, zone SIC e ZPS, zone vulnerabili da nitrati		6
<b>Pari opportunità</b>	il soggetto che presenta la domanda di premio è donna		4



## Il piano di sviluppo rurale 2007 - 2013

<b>Misura 121</b>	<b>Ammodernamento delle aziende agricole</b>
<b>Obiettivi</b>	favorire l'incremento del rendimento globale delle aziende in termini di miglioramento della qualità delle produzioni, della sostenibilità ambientale e in termini di sicurezza sul lavoro e di igiene e benessere degli animali
<b>Linee di intervento</b>	rafforzamento delle filiere produttive, consolidamento e sviluppo di sistemi di qualità delle produzioni, favorire l'occupazione e il ricambio occupazionale, promuovere il risparmio idrico, promuovere il risparmio energetico e l'uso di energie rinnovabili
<b>Beneficiari</b>	<p>1) imprenditori agricoli professionali (<b>IAP</b>), singoli o associati</p> <p>2) che operano in attività di produzione, trasformazione, conservazione e commercializzazione dei seguenti prodotti:  <i>zootecnici</i> (animali vivi, carni e altri prodotti primari di origine animale, latte, miele e altri prodotti dell'apicoltura)  <i>vegetali</i> (uve, olive e olio di oliva, semi oleosi, cereali, ortofrutticoli, fiori e piante, piante officinali e aromatiche, colture industriali comprese le tessili e per la biomassa, piccoli frutti e tabacco)</p> <p>3) possessori dell'UTE oggetto di investimento, sulla base di uno dei seguenti titoli: proprietà, locazione/affitto, usufrutto, concessione di uso pubblico</p> <p>4) che possiedono il fascicolo aziendale sul sistema informativo ARTEA</p>
<b>Condizioni di accesso</b>	<p>a) cantierabilità degli interventi al momento della domanda ai fini dell'ammissibilità della domanda deve essere dimostrato:</p> <p>1) il requisito del miglioramento del rendimento globale dell'azienda in riferimento ad almeno 1 degli aspetti specifici elencati oltre</p> <p>2) gli investimenti devono essere finalizzati alla realizzazione di obiettivi chiaramente definiti, rispondenti a precise esigenze strutturali e territoriali</p>



## Il piano di sviluppo rurale 2007 - 2013

<b>Misura 121</b>	<b>Ammodernamento delle aziende agricole</b>	
<b>Aspetti generali</b>	<b>Aspetti specifici</b>	
<b>Miglioramento del rendimento economico mediante:</b>	introduzione di nuove tecnologie introduzione di innovazione di processo e di prodotto ottimizzazione dei fattori di produzione diversificazione delle produzioni integrazioni di filiera sviluppo attività di commercializzazione	
<b>Miglioramento della qualità delle produzioni mediante:</b>	riconversione ai metodi biologici di produzione adeguamenti funzionali all'adesione di sistemi di qualità adozione di sistemi di tracciabilità del prodotto miglioramento della qualità merceologica delle produzioni	
<b>Miglioramento della situazione aziendale in termini di</b>	sicurezza sul lavoro igiene e benessere degli animali	
<b>Miglioramento ambientale</b>	riduzione dell'inquinamento ambientale utilizzo di fonti energetiche rinnovabili risparmio idrico risparmio energetico	
	<b>2009</b>	<b>2010</b>
<b>Disponibilità finanziaria PT</b>	€ 376.074	€ 490.227
	<b>2009</b>	<b>2010</b>
<b>Disponibilità finanziaria CM</b>	€ 147.578	€ 213.985



## Il piano di sviluppo rurale 2007 - 2013

Misura 121	Ammodernamento delle aziende agricole			
	% massima di contribuzione	% di maggiorazione per giovani	% di maggiorazione per zone	% di maggiorazione per zone
Tassi di contribuzione per ambiti di intervento	40	10	10	0
	40	10	10	0
	40	10	10	0
	60	0	15	15
	60	0	15	15
	60	0	15	15

\*Per gli investimenti ricadenti nell'ambito di intervento di "Miglioramento ambientale" e "Sicurezza sul lavoro" l'intensità dell'aiuto è aumentata fino al 60% (75% nelle zone montane e svantaggiate) unicamente per investimenti nel settore della produzione primaria, per investimenti che vanno al di là delle pertinenti norme in vigore e dei soli costi aggiuntivi necessari all'adeguamento. La maggiorazione non si applica agli investimenti che comportano un aumento della capacità produttiva. L'aumento del tasso di contribuzione è a totale carico delle risorse regionali.



# Il piano di sviluppo rurale 2007 - 2013



Misura 121	Ammodernamento delle aziende agricole
<b>Investimenti a tasso di contribuzione ordinario</b>	
<b>Investimenti aventi ad oggetto fabbricati agricoli</b>	<p>è previsto il sostegno per l'acquisto, costruzione, ristrutturazione od ampliamento di fabbricati fino all'opera completa. E' sostenuto anche l'acquisto di terreni in quota del 10% della spesa ammissibile, mentre quello relativo agli immobili è pari al 30%.                      gli interventi devono avere per oggetto fabbricati o terreni destinati o da destinare a :</p> <p>a) produzioni vegetali - migl. del rendimento economico - (serre fisse)                      b) produzioni zootecniche - migl. del rendimento economico / migl. in termini di igiene e benessere degli animali -(stalle, ricoveri, locali adibiti a contenere gli animali nelle varie fasi dell'allevamento, locali per laboratori di analisi)                      c) trasformazione dei prodotti agricoli - migl. del rendimento economico / migl. della qualità - (locali per conservazione, trasformazione e confezionamento)                      d) commercializzazione dei prodotti agricoli - migl. del rendimento economico / migl. della qualità -  <b>d) di commercializzazione</b> - migl. del rendimento economico / migl. della qualità - (mezzi frigoriferi per il trasporto delle produzioni aziendali, allestimento locali e piattaforme logistiche, strutture mobili per la commercializzazione in forma ambulante)  <b>e) di servizio</b> - migl. del rendimento economico / migl. della qualità - ( attrezzature informatiche, attrezzature per la pulizia, l'igiene degli ambienti, strumentazione per la valutazione di parametri fisico/chimici per il monitoraggio e il miglioramento della qualità igienico-sanitaria e nutrizionale)</p>
<b>Acquisti e installazione di nuovi macchinari e attrezzature</b>	<p>è previsto il sostegno per l'acquisto e l'installazione di macchinari e attrezzature specifici per le seguenti operazioni:</p> <p><b>a) culturali e di raccolta</b> - migl. del rendimento economico / migl. della qualità - (trattori, altre motrici, macchinari per la lavorazione del terreno, macchine per piccoli movimenti terra, per la movimentazione interna dei prodotti, serre mobili)  <b>b) di allevamento</b> - migl. del rendimento economico / migl. della qualità/ migl. igiene e benessere degli animali -( impianto per la mungitura e per l'allattamento artificiale, per la preparazione aziendale dei mangimi, per il prelievo e la distribuzione degli alimenti, attrezzature per l'apicoltura, strumentazione per la rilevazione di determinate patologie, attrezzature informatiche,                      - acquisto di mezzi per il trasporto di animali vivi, sistemi e attrezzature per l'identificazione elettronica dei capi , sistemi antipredazione  <b>c) trasformazione dei prodotti agricoli</b> - migl. del rendimento economico / migl. della qualità -  <b>d) di commercializzazione</b> - migl. del rendimento economico / migl. della qualità - (mezzi frigoriferi per il trasporto delle produzioni aziendali, allestimento locali e piattaforme logistiche, strutture mobili per la commercializzazione in forma ambulante)  <b>e) di servizio</b> - migl. del rendimento economico / migl. della qualità - ( attrezzature informatiche, attrezzature per la pulizia, l'igiene degli ambienti, strumentazione per la valutazione di parametri fisico/chimici per il monitoraggio e il miglioramento della qualità igienico-sanitaria e nutrizionale)</p>

# Il piano di sviluppo rurale 2007 - 2013

Misura 121

Ammodernamento delle aziende agricole

## Investimenti a tasso di contribuzione ordinario

questo tipo di interventi si distinguono in:

- a) **impianti per produzioni vegetali arboree o poliennali** - migl. del rendimento economico / migl. della qualità - (impianto di specie arborea da frutto per il miglioramento qualitativo della produzione, impianto di specie poliennali, da frutto, aromatiche e piante officinali, per produzione di fronda e/o fiore reciso, specie poliennali a ciclo breve per produzione di energia, allestimento di spazi da destinare alla produzione vivaistica)
- b) **interventi per il miglioramento dei pascoli** - migl. del rendimento economico / migl. igiene e benessere degli animali - (recinzioni in legno per pascolo, protezione, raccolta, contenimento degli animali, esclusa la realizzazione di fondi chiusi, opere di canalizzazione dell'acqua, abbeveratoi, recinti fissi e mobili, elettrificati e non, mangiatoie)
- c) **infrastrutture aziendali** - migl. del rendimento economico - (viabilità, elettrificazione aziendali, acquedotti aziendali per la potabilizzazione e l'adduzione di acqua potabile alle strutture produttive)

Investimenti di miglioramento fondiario

d) **progetti finalizzati alla gestione della risorsa idrica** - migl. del rendimento economico - :

- d.1 valorizzazione delle risorse idriche superficiali (realizzazione di vasche, serbatoi ed invasi per la raccolta delle acque meteoriche da 1000 mc a 200.000 mc, manutenzione straordinaria per il ripristino di opere simili) senza aumento di superficie irrigua
- d.2 realizzazione di impianti per la distribuzione irrigua dei reflui (impianti di irrigazione a goccia per la distribuzione dei reflui, apparecchiature accessorie di filtrazione e pompaggio, vasche di accumulo per lo stoccaggio delle acque reflue)
- d.3 impianti per la fertirrigazione
- d.4 investimenti sostenuti per la realizzazione di impianti e opere connesse al recupero delle acque di irrigazione o fertirrigazione in eccesso
- d.5 impianti di adduzione delle acque
- d.6 impianti per il trattamento delle acque di irrigazione e di fertirrigazione

## Investimenti immateriali

Sono ammissibili solo se collegate ad investimenti materiali in quota massima del 25% della spesa amm.le. Sono ammissibili spese per ricerche e analisi di mercato, per il supporto tecnico per l'attivazione di sistemi di tracciabilità del prodotto, per il supporto per la valorizzazione commerciale dei prodotti, spese propedeutiche all'acquisizione di certificazioni, spese per progetti finalizzati all'integrazione di filiera.



# Il piano di sviluppo rurale 2007 - 2013

Misura 121

Ammodernamento delle aziende agricole

Investimenti a percentuale di contribuzione maggiorata, esclusivi per la produzione primaria

**Investimenti per la sicurezza intesi a migliorare le condizioni relative alla sicurezza sul posto di lavoro al di là delle pertinenti norme in vigore** - migl. della situazione aziendale in termini di sicurezza sul lavoro -

**a) investimenti per la sicurezza aventi oggetto i fabbricati agricoli** (acquisto e messa in opera di passerelle, e ripiani dotati di parapetti, per l'accesso e/o stazionamento in luoghi o ambienti di lavoro, riduzione della movimentazione manuale dei carichi, interventi di segregazione e insonorizzazione di ambienti con alti livelli di rumorosità, allestimenti di passaggi in sicurezza e vie di fuga, corridoi di movimentazione del bestiame, rimozione e smaltimento di coperture in amianto nell'ambito della ristrutturazione di fabbricati già esistenti)

**b) investimenti per la sicurezza aventi oggetto macchinari, impianti e attrezzature** (acquisto di cestelli elevatori per le operazioni di raccolta e potatura, introduzione e implementazione di macchinari che riducono la movimentazione manuale dei carichi, acquisto di rastrelliere per il bestiame, dotazione migliorativa supplementare su nuova trattore, dotazione migliorativa su nuovo mezzo per la distribuzione di prodotti fitosanitari)

**Investimenti di miglioramento ambientale**

**a) fabbricati agricoli** aventi come finalità specifica il risparmio energetico (coibentazioni sulle strutture aziendali)

**b) interventi aventi ad oggetto macchinari, impianti e attrezzature:**

b.1 interventi aventi come finalità specifica l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, per uso prevalentemente aziendale: da biomasse  
per produzione di biogas da effluenti di allevamento  
per l'utilizzazione dell'energia solare ed eolica  
E' ammessa la realizzazione di impianti tecnologici proporzionati alla dimensione dell'attività produttive aziendali, fino ad un massimo di 1MW elettrico di potenza. Per ora non ci sono chiarimenti in merito alla coesistenza del conto energia

□

b.2 miglioramento dell'efficienza degli impianti di riscaldamento/raffreddamento (installazione di caldaie ad alta efficienza certificate, installazione di centralina di controllo per la rilevazione della temperatura)

**c) miglioramento fondiario:**

c1) interventi finalizzati al risparmio idrico - che non aumentano la supe. irrigua:

c1.1) realizzazione di impianti irrigui (realizzazioni di impianti ad alta efficienza per i quali è dimostrata da documentazione tecnica, una riduzione dei consumi del 25%). Gli interventi sono ammissibili solo per aziende già irrigue , con sup. irrigata non inferiore ad 1 ha, per il florovivaismo min. 0,5 ha di SAU in p.c.e 0,1 di SAU in serra.

c1.2) realizzazione di impianti per la distribuzione irrigua dei reflui in sostituzione di un precedente sistema irriguo alimentato da falda

Per gli interventi di cui al punto c è obbligatorio installare misuratori di pressione e contatori volumetrici(finanziabili).



## Il piano di sviluppo rurale 2007 - 2013

Misura 121	Investimenti nelle aziende agricole - PRIORITA'		
I requisiti devono essere posseduti al momento della ricezione della domanda iniziale e verificati prima del saldo			
Criterio	Descrizione	Punteggio	Punti cumulabili per criterio
<b>Ambiente</b>	a) impresa in possesso di o che intende acquisire mediante gli investimenti in domanda, certificazioni ISO 14000/EMAS/Ecolabel	1	6
	b) percentuale dell'investimento ammissibile per investimenti di miglioramento ambientale	30 - 50 % 2 pt, oltre 50% 3 pt.	
	c) investimenti in zone soggette a vincoli ambientali		
	aziende prevalentemente in SIC e ZPS	0,5	
	aziende prevalentemente in zone ZVN	1	
	aziende prevalentemente in zone ZVN con investimenti più del 50% delle spese amm.li	3	
	inv. >30% per migliorare la risorsa idrica in ZVN e con SAAS scadente	3	



## Il piano di sviluppo rurale 2007 - 2013

Misura 121	Investimenti nelle aziende agricole - PRIORITA'		
<b>Sicurezza e responsabilità etica</b>	a) certificazione SA 8000	1	5
	b) partecipazione certificata a corsi di formazione e addestramento all'uso di trattori e motocoltivatori	1	
	c) % investimenti per la sicurezza oltre il 30% dell'investimento amm.le	3	
<b>Qualità</b>	a) % del fatturato relativo all'esercizio precedente derivante dai seguenti prodotti di qualità fino a un punteggio massimo di 3 punti:		5
	DOP e DOCG	dal 30 al 60% = 2 pt, dal 61 al 90 = 2,5 pt. , oltre il 90% 3 pt	
	DOC e IGP	dal 30 al 60% = 1 pt, dal 61 al 90 = 1,5 pt. , oltre il 90% 2 pt	
	"agriqualità" L.r. 25/99	dal 30 al 60% = 0,5 pt, dal 61 al 90 = 1,0 pt. , oltre il 90% 1,5 pt	
	b) IAP produttori biologici iscritti e con richiesta di iscrizione	3	
	c) allevamento con UPZ bio e con almeno 5UBA o min. 100 arnie	3,5	
	il richiedente è in possesso o intende acquisire mediante gli investimenti previsit in domanda certificazioni di qualità o di processo e di prodotto come Europgap, UNI ISO EN 22000, IFS, BRC, UNI ISO 10939, UNI 11020; oppure certificazioni di prodotto c	1	
<b>Sostegno nuove imprese</b>	a) giovani < 40 anni	3	5,5 non cumulabili con i punteggi relativi all'occupazione
	b) impresa costituita entro 36 mesi prima	2,5	



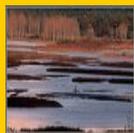
# Il piano di sviluppo rurale 2007 - 2013

Misura 121	Investimenti nelle aziende agricole - PRIORITA'		
<b>Occupazione</b>	il punteggio è attribuito in relazione al mantenimento o all'incremento del livello di occupazione negli ultimi 3 anni calcolato:% occupati a t.ind. (imp. agr. e colt. dir. e coad.) rispetto alla media del triennio precedente	da 0-10% pt.1, 10-50% pt. 2, oltre il 50% 3 pt.	3
<b>Pari opportunità</b>	a) % occupati donne (almeno il 50%)	1	3
	b) il genere femminile occupa in azienda una delle seguenti posizioni apicali	imprenditore singolo = 2pt amministratori/imprenditori almeno 1 donna = 1 pt, almeno il 50% amm.ri = 2 pt.	3
	c) organizzazione lavoro per facilitare lavoro e famiglia da contratto	1	3
<b>Assenza finanziamenti pregressi</b>	a) non ha percepito finanziamenti di cui alla misura 1 PSR 2000-2006, nei 5 anni precedenti l'assegnazione della domanda (si parte dall'assegnazione della prima domanda)	1,5	
	b) il richiedente che nel periodo dal 1/01/03 al 31/12/07, si è insediato per la prima volta in un impresa agricola e al momento dell'insediamento non aveva compiuto 40 anni e non ha percepito il premio di primo insediamento della misura 2	1,5	
<b>Partecipazione a filiere produttive</b>	a) sottoscrizione di contratti di produzione, allevamento, conferimento nell'ambito di contratti di filiera regionali o nazionali, per una spesa di almeno il 70% della spesa ammissibile nel comparto della filiera	2	
	b) partecipazione strutturata ad almeno 2 fasi della filiera , mediante rapporti o forme giuridicamente stabili e vincolanti,per una spesa di almeno il 70% della spesa ammissibile nel comparto della filiera	2	
	c) il richiedente aderisce ad una organizzazione di produttori riconosciuta ai sensi del D.Lgs 102/05	2	

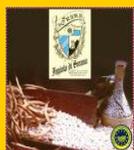


## Il piano di sviluppo rurale 2007 - 2013

Misura 121	Investimenti nelle aziende agricole - PRIORITA'	
Filiera corta	gli investimenti oggetto della domanda sono finalizzati per oltre il 50% dell'investimento amm.le alla trasformazione o commercializzazione diretta ed il richiedente esegue nell'ambito della stessa impresa almeno due fasi della intera filiera	2,5
Zone C,D e zone montane	UTE più del 50% in zona prioritaria - non cumulabile con tipologia investimento/comparto	1
Comparti/zone prioritarie da PSN	oltre 70% investimento nel comparto/territorio prioritario	comparto olivicolo e zootecnico (bovini e ovini da latte) = 4 pt, per tutti gli altri comparti = 3 pt
Tipologia di investimento/comparto	oltre 50% dell'investimento per unico comparto prioritario	comparto olivicolo e zootecnico (bovini e ovini da latte) = 4 pt, per tutti gli altri comparti = 3 pt
Biodiversità animale/vegetale	razze e varietà in estinzione – min. 5 UBA anno precedente e oltre 70% dell'investimento finalizzato all'allevamento, imprese iscritte nell'elenco degli agricoltori custodi	1
Firma elettronica		0,5
A parità di punteggio:	minor contributo concedibile	
A parità di importo:	data e ora di ricezione (è anteposta la domanda meno recente)	



## Il piano di sviluppo rurale 2007 - 2013



<b>Misura 214</b>	<b>Pagamenti agroambientali</b>		
<b>Obiettivi</b>	<p>È noto come in alcuni comprensori la pressione delle attività umane, compresa l'agricoltura, ha prodotto un veloce deterioramento delle condizioni ambientali con forti danni, ancora reversibili, alle risorse idriche, alla biodiversità e al paesaggio. L'agricoltura quindi si trova ad essere concausa e vittima di questa situazione. Per ovviare a ciò, la Regione Toscana ritiene necessario intervenire per diffondere i metodi di produzione agricola a basso impatto ambientale, come l'agricoltura biologica e l'agricoltura integrata, per conservare la biodiversità ambientale all'interno dell'agroecosistema, per ridurre lo sfruttamento e l'inquinamento delle risorse idriche, per contenere l'erosione e la perdita di fertilità dei suoli e contribuire alla riduzione dell'emissione dei gas serra.</p>		
<b>Beneficiari</b>	<p>imp. agr. singoli o associati ai sensi del C.cC, enti pubblici gestori di aziende agricole:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- iscritti all'elenco regionale degli operatori biologici se 1.1, 1.2, 1.3 con UTE interamente biologica e allevamento convenzionale</li> <li>- iscrivibili all'elenco regionale toscano cioè con protocollazione informatica della domanda su ARTEA</li> <li>- iscritti agli elenchi degli operatori biologici di altre regioni, con riferimento alle particelle su territorio toscano</li> </ul>		
<b>Disponibilità finanziaria PT</b>	<b>2007/2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
	€ 176.417	€ 358.307	€ 367.756
<b>Disponibilità finanziaria CM</b>	<b>2007/2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
	€ 17.305	€ 27.768	€ 30.000

# Il piano di sviluppo rurale 2007 - 2013



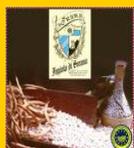
<b>Linee di intervento</b>	a) pagamenti agroambientali		
	b) conservazione delle risorse genetiche		
<b>Sottomisure</b>	a.1 introduzione o mantenimento dell'agricoltura biologica	impegno, per 5 anni su tutta la superficie dell'UTE in possesso del beneficiario, al rispetto delle tecniche di produzione del Reg.CEE 2092/91 sulla produzione biologica	
	a.2 introduzione o mantenimento dell'agricoltura integrata	impegno, per 5 anni su tutta la superficie dell'UTE in possesso del beneficiario, al rispetto delle tecniche di produzione con i metodi dell'agricoltura integrata così come definita in regione Toscana dalla L.R. 25/99 che istituisce un marchio di qualità	
	a.3 conservazione delle risorse paesaggistiche e ambientali	impegno di 5 anni per aderire ad una delle seguenti azioni: a.3.a frammentazione dell'uso del suolo e costituzione di corridoi ecologici, a.3.b sospensione delle produzioni agricole con impossibilità di ricavare qualsiasi tipo di reddito a.3.c creazione di fasce tampone inerbite lungo la rete idrografica a.3.d colture per l'alimentazione della fauna selvatica	
	a.4 incremento della sostanza organica nei suoli attraverso l'impiego di ammendanti compostati di qualità	impegno ad utilizzare in azienda ammendanti compostati di qualità, derivati dal recupero di scarti organici prodotti dalle attività antropiche, su terreni agricoli con contenuto in s.o. inferiore al 2%. Deve essere apportato annualmente un quantitativo di compost corrispondente ad una quantità di sostanza secca pari ad un minimo di 2,5 t/ha	
	a.5 inerbimento di seminativi e colture arboree nelle superfici con pendenza superiore al 20%	utilizzare la pratica dell'inerbimento per limitare l'erosione idrica e contribuire al mantenimento di elementi caratteristici del paesaggio	
	b.1 conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità	allevamento di capi appartenenti ad una o più razze in pericolo di estinzione, individuate nel repertorio regionale di cui alla L.R. 64/2004	
	b.2 conservazione delle risorse genetiche vegetali per la salvaguardia della biodiversità	i coltivatori custodi devono sottoscrivere una convenzione con ARSIA per la coltivazione "in situ" di vegetali a rischio di estinzione	

# Il piano di sviluppo rurale 2007 - 2013



<b>a.1 introduzione o mantenimento dell'agricoltura biologica</b>	
<b>Limitazioni</b>	non sono ammessi pagamenti sotto i € 300 e su importi superiori ai € 20.000 sono applicate riduzioni in % fino al 20% su importi superiori a € 100.001 superficie minima 1 ha , per ortive 0,5 ha
<b>Impegni specifici</b>	presentare DUA raccolta del prodotto effettuare analisi del suolo entro 18 mesi ripetere tali analisi entro l'ultimo anno di impegno mantenimento della documentazione per almeno tre anni oltre la scadenza dell'impegno
<b>a.2 introduzione o mantenimento dell'agricoltura integrata</b>	
<b>Limitazioni</b>	non sono ammessi pagamenti sotto i € 300 e su importi superiori ai € 20.000 sono applicate riduzioni in % fino al 20% su importi superiori a € 100.001 superficie minima 1 ha, per ortive 0,5 ha sono ammesse solo le domande riferite ad UTE ricadenti: a) in zone SIC e ZPS , aree protette e SIR ai sensi della L.R. 56/00, zone vulnerabili da nitrati di origine agricola b) su tutto il territorio regionale purché il richiedente sia concessionario o fornitore di un concessionario di cui alla L.R. 25/99
<b>Impegni specifici</b>	presentare DUA raccolgere il prodotto effettuare analisi del suolo entro 18 mesi stesura del piano di fertilizzazione ripetere l'analisi entro l'ultimo anno di impegno rispettare i disciplinari di produzione integrata tenere e aggiornare i registri aziendali i registri aziendali con i trattamenti e gli interventi colturali (i registri sono forniti da ARTEA) mantenimento della documentazione per almeno tre anni oltre la scadenza dell'impegno conservare le fatture di acquisto dei prodotti utilizzati in azienda

# Il piano di sviluppo rurale 2007 - 2013



Misura 214	Pagamenti agroambientali
<b>a.3.a frammentazione dell'uso del suolo e costituzione di corridoi ecologici,</b>	
<b>Descrizione dell'impegno</b>	<p>Compensazioni del mancato reddito derivante:</p> <p>1) dalle attività agricole per le superfici interessate dagli investimenti non produttivi di cui all'azione 2 della misura 216 di cui alle lettere b) e c) esclusi i muretti a secco</p> <p>2) dalla creazione o dall'incremento, in zone di pianura che non rientrano nella Rete Natura 2000 o in aree protette di:</p> <p>a) fasce tampone fatte da siepi arbustive o siepi alberate per abbattimento dei rumori, del trasporto degli inquinanti e per il mascheramento di infrastrutture</p> <p>b) gruppi arborei di sup. inferiore a 0,2 ha separati da altre superfici boschive da una fascia di almeno 20 m</p> <p>c) filari singoli o doppi di specie arboree non da frutto (max 20 m di larghezza)</p> <p>d) vegetazione riparia di almeno 10 m dalla sponda fluviale</p> <p>e) stagni, laghetti e altre aree umide per una sup. compresa fra 0,25 e 1 ha.</p>
<b>Localizzazione</b>	<p>interventi al punto 1 sono ammessi nei siti Natura 2000 e aree protette con le relative aree contigue</p> <p>interventi al punto 2 solo nelle zone di pianura che non rientrano nei territori di cui sopra</p>
<b>Impegno</b>	<p>per un periodo di 10 anni a</p> <p>non distribuire fertilizzanti, reflui zootecnici o fitofarmaci</p> <p>impiegare materiale vegetale di propagazione certificato</p> <p>usare specie autoctone e comunque storicamente presenti sul territorio</p> <p>impiegare almeno 4 specie arbustive diverse</p>
<b>a.3.b sospensione delle produzioni agricole con impossibilità di ricavare qualsiasi tipo di reddito</b>	
<b>Descrizione dell'impegno</b>	<p>sospensione di ogni pratica agricola all'interno di terreni coltivati di almeno 1 ha di sup.</p>
<b>Localizzazione</b>	<p>SIC e ZPS e alle aree protette e ai SIR (L.R. 56/00)</p> <p>zone vulnerabili da nitrati</p> <p>zone di protezione delle acque sotterranee e superficiali destinate al consumo umano</p> <p>zone vulnerabili da prodotti fitosanitari</p>
<b>Impegno</b>	<p>per 5 anni a</p> <p>non condimare,</p> <p>non fare trattamenti fitosanitari,</p> <p>non fare diserbi chimici,</p> <p>non fare lavorazioni del terreno e pascolo</p> <p>sono esclusi i terreni soggetti al ritiro della produzione ai sensi del Reg. CE 1782/03 e del Reg. CEE 2078/92</p>

## Il piano di sviluppo rurale 2007 - 2013

Misura 214	Pagamenti agroambientali
<b>a.3.c creazione di fasce tampone inerbite lungo la rete idrografica</b>	
<b>Descrizione dell'impegno</b>	sospensione di ogni pratica agricola su superfici utilizzate e il rilascio di una fascia tampone, mantenuta con una copertura vegetale permanente del terreno costituita da idonee specie erbacee (anche spontanee) per una ampiezza di : 10 m dal bordo di scoline e fossi confinanti con terreni coltivati 20 m da corsi d'acqua, non significativi, confinanti con terreni agricoli coltivati 30 m da corsi d'acqua, significativi, confinanti con terreni agricoli coltivati
<b>Localizzazione</b>	SIC e ZPS e alle aree protette e ai SIR (L.R. 56/00) zone vulnerabili da nitrati zone di protezione delle acque sotterranee e superficiali destinate al consumo umano zone vulnerabili da prodotti fitosanitari
<b>Impegno</b>	per 5 anni a gestire il cotico erboso mediante sfalci, eventuali irrigazioni di soccorso e semine. Non devono essere effettuate concimazioni, trattamenti fitosanitari, diserbanti chimici, lavorazioni del terreno e pascolo.
<b>a.3.d colture per l'alimentazione della fauna selvatica</b>	
<b>Descrizione dell'impegno</b>	1. realizzazione di colture a perdere (sorgo, saggina, grano, orzo, girasole, favino in micuglio) da rilasciarsi in campo senza impegno di fertilizzanti e fitofarmaci, sup. min. 1 ha e max. 50 ha non accorpati (max 2 ha accorpati) Rilascio di fasce perimetrali di colture agricole di larghezza 10 - 20 m, lunghe almeno 50 m, attuate senza impiego di fertilizzanti e fitofarmaci.
<b>Localizzazione</b>	SIC e ZPS e alle aree protette e ai SIR (L.R. 56/00) zone vulnerabili da nitrati zone di protezione delle acque sotterranee e superficiali destinate al consumo umano zone vulnerabili da prodotti fitosanitari
<b>Impegno</b>	5 anni a non fare diserbo chimico, concimazioni e pascolo



## Il piano di sviluppo rurale 2007 - 2013

Misura 214	Pagamenti Agroambientali - PREMI		
	a.1 biologica		a.2 integrata
coltura	introduzione €/ha	mantenimento €/ha	introduzione e mantenimento €/ha
vite	720	650	400
olivo	600	500	200
fruttiferi - floro vivaismo	840	700	420
cereali	160	150	100
mais	250	230	130
industriali e oleaginose	150	140	80
leguminose da granella	115	100	70
foraggiere	125	125	60
pomodoro da industria	480	390	220
ortive e officinali	480	390	280
<b>a.3 conservazione delle risorse paesaggistiche e ambientali</b>			
Ubicazione Terreni	€/ha/anno		
pianura	286		
collina	212		
montagna	104		
<b>a.4 incremento di s.o. nei suoli</b>			
	€/ha/anno		
	240		

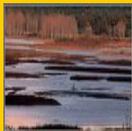


## Il piano di sviluppo rurale 2007 - 2013

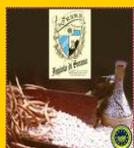
Misura 214		Pagamenti Agroambientali Sottomisura - A - PRIORITA'	
Criterio	Descrizione	Punteggio	Punti cumulabili
Priorità per aree	a) % di UTE ricadente nelle zone SIC, ZPS, aree protette, SIR	da 20 a 50% = 1 pt da 51 a 75 = 2 pt da 76% = 3 pt	16
	b) % di UTE ricadente nelle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola	da 20 a 40% = 5 pt da 41 a 60% = 8 pt da 61 a 80% = 11pt da 81 = 14 pt	
Priorità per l'adesione alle azioni della misura	a.1 introduzione o mantenimento dell'agricoltura biologica	10	13
	a.2 introduzione o mantenimento dell'agricoltura integrata	1	
	a.3 conservazione delle risorse paesaggistiche e ambientali	12	
	a.4 incremento della sostanza organica nei suoli attraverso l'impiego di ammendanti compostati di qualità	5	
	a.5 inerbimento di seminativi e colture arboree nelle superfici con pendenza superiore al 20%	5	
Firma elettronica	apposizione della firma elettronica sulla domanda presentata tramite la DUA	0,5	

## Il piano di sviluppo rurale 2007 - 2013

Misura 214	Pagamenti Agroambientali Sottomisura - A - PRIORITA'	
<b>Assenza di finanziamenti pregressi</b>	il richiedente non ha percepito aiuti pubblici nei 5 anni precedenti la presentazione della domanda nell'ambito dei Reg. CEE 2078/92 e misura 6 PSR 2000-2006	3
<b>Adesione a sistemi di certificazione</b>	a) il richiedente è stato iscritto per la prima volta o era iscrivibile all'elenco regionale degli operatori biologici successivamente al 30 giugno dell'anno precedente la domanda di aiuto a.1 (punteggio attribuibile solo per la sottoazione a.1)	2
	b) il richiedente è concessionario del marchio "Agriqualità" o fornitore concessionario (solo per UTE all'interno di aree indicate al punto "priorità di aree")	2
<b>Presenza di allevamenti</b>	a) UTE con UPZ condotta secondo i metodi dell'agricoltura biologica (Reg. CE 2092/91), con una consistenza di stalla di almeno 5 UBA o con una consistenza di apiario di almeno 100	4,5
	b) UTE con UPZ condotta secondo il metodo dell'agricoltura integrata (l.r. 25/99) con una consistenza di stalla di almeno 5 UBA o con una consistenza di apiario di almeno 100 arnie	3
<b>A parità di punteggio:</b>	Minor contributo concedibile	
<b>A parità di importo:</b>	Data e ora di ricezione (è anteposta la domanda meno recente)	



# Il piano di sviluppo rurale 2007 - 2013



MISURA 216	Sostegno agli investimenti non produttivi
<b>Obiettivi</b>	<p>la misura è finalizzata alla tutela e al miglioramento delle risorse naturali dei paesaggi rurali tradizionali nonché dei sistemi forestali ad elevata valenza naturale. questa misura contribuisce anche all'obiettivo relativo alla conservazione della biodiversità quale condizione di salvaguardia per specie e habitat di interesse comunitario, favorire l'incremento spontaneo di flora e fauna selvatiche, mantenere gli ecosistemi ad alta valenza naturale e paesaggistica</p>
<b>Linee di intervento</b>	<p>la misura si propone di compensare gli investimenti non remunerativi che siano necessari per l'adempimento degli impegni assunti con la misura 214</p> <p>1) investimenti connessi all'adempimento degli impegni assunti con le misure agroambientali consistenti nella realizzazione di opere che non sono economicamente vantaggiose di cui al punto 2 della misura 214 a.3.a (siepi arbustive e siepi alberate, gruppi arborei, filari, vegetazione riparia, stagni e laghetti e altre aree umide)</p> <p>2) investimenti finalizzati alla gestione sostenibile dell'agroecosistema ai fini faunistici finalizzati all'incremento della fauna selvatica e al ripristino degli equilibri naturali mediante:</p> <p>alimentazione dei riproduttori nel periodo autunnale, strutture per l'incremento della fauna selvatica, realizzazione e manutenzione di strutture di ambientamento della fauna selvatica, la realizzazione di sentieri e piazzole per escursioni naturalistiche, realizzazione di cartellonistica, schermature finalizzate a mitigare il disturbo sulla fauna, punti di osservazione per bird watching, strutture finalizzate a garantirne la coesistenza della fauna selvatica con le attività produttive agro-forestali.</p> <p>Tali interventi possono essere finalizzati anche alla gestione faunistica in coerenza con gli obiettivi della L.R. 3/94 (di recepimento della L. 157/92 norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio"</p> <p>3) investimenti aziendali che valorizzino in termini di pubblica utilità le zone Natura 2000 e gli altri siti di elevato pregio naturale finalizzate a garantire o ripristinare le condizioni ottimali per la conservazione di specie ed habitat di interesse conservazionistico. Gli interventi ammissibili sono:</p> <p>a) creazione e conservazione e recupero di zone umide temporanee e permanenti (non meno di 1 ha) salvo i casi in cui esse risultino funzionali alla vita o alla riproduzione di specie tutelate</p> <p>b) creazione , conservazione e recupero di elementi del territorio di interesse ecologico e paesaggistico finalizzati alla tutela e conservazione della biodiversità animale e vegetale quali muretti a secco, siepi, laghetti e pozze artificiali</p>

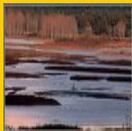
## Il piano di sviluppo rurale 2007 - 2013

<b>MISURA 216</b>	<b>Sostegno agli investimenti non produttivi</b>		
<b>Beneficiari</b>	imprenditori agricoli professionali (IAP), soggetti gestori delle aree protette (Province, enti parco, Comuni) e soggetti competenti alla gestione della fauna selvatica		
<b>Localizzazione</b>	azione 1 - su tutto il territorio regionale azione 2 - nelle oasi e altri istituti di protezione della fauna selvatica in cui è vietato ogni forma di prelievo venatorio azione 3 - solo all'interno dei siti della rete Natura 2000 e nei siti di elevato pregio naturale (aree protette e aree contigue)		
<b>Sostegno</b>	contributo a fondo perduto fino al 90% del costo totale ammissibile		
<b>Disponibilità finanziaria PT</b>	<b>2007/2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
	€ 0,00	€ 100.000	€ 147.797
<b>Disponibilità finanziariaCM</b>	attualmente non prevede finanziamenti		



## Il piano di sviluppo rurale 2007 - 2013

<b>Misura 311</b>	<b>Diversificazione verso attività non agricole</b>		
<b>Obiettivi</b>	la misura intende promuovere gli investimenti finalizzati a diversificare le attività delle aziende agricole per incrementare il reddito aziendale complessivo ed attivare rapporti economici con soggetti operatori al di fuori del settore agroalimentare esaltando così il ruolo multifunzionale delle aziende agricole		
<b>Linee di intervento</b>	azione a. diversificazione azione b agriturismo		
<b>Beneficiari</b>	azione a. - IAP singoli o associati azione b. -IAP singoli o associati autorizzati all'attività agrituristica o che si impegnano ad ottenere la relativa autorizzazione a saldo		
<b>Localizzazione</b>	azione a. - gli investimenti sono ammissibili nelle zone B azione b. - gli investimenti sono ammessi nelle zone B tranne che gli interventi previsti al punto b.3.I solo nelle zone D		
<b>Sostegno</b>	contributo a fondo perduto pari al 40% in zone montane (ai sensi della Dir. 75/268/CEE e succ. mod.) 50% nel caso che più soggetti facciano in maniera complementare le due azione a e b includendo l'intervento in ambito territoriale e per investimenti finalizzati al potenziamento e miglioramento della sicurezza, il contributo arriva fino al 60%		
<b>Disponibilità finanziaria PT</b>	<b>2007/2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
	€ 543.123	€ 109.000	€ 102.808
<b>Disponibilità finanziaria CM</b>	<b>2007/2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
	€ 400.000	€ 100.000	€ 123.826



# Il piano di sviluppo rurale 2007 - 2013



<b>Misura 311</b>	<b>Diversificazione verso attività non agricole</b>
<b>azione a. diversificazione</b>	
<b>Descrizione</b>	<p>interventi nelle aziende agricole finalizzati:</p> <p><b>a.1 allo sviluppo di attività e prestazioni socio - assistenziali che vanno ad arricchire la rete locale dei servizi e delle opportunità sociali, nonché interventi finalizzati allo sviluppo di attività educative e didattiche.</b> Sono ammessi ristrutturazioni di fabbricati e acquisto di attrezzature per erogazione di attività socio-assistenziali in accordo con le indicazioni dei Piani Integrati di Salute, aule-laboratori per accoglienza degli ospiti e per l'allestimento di una zona di assaggio e sperimentazione, interventi per realizzare percorsi sicuri all'interno dei locali e negli spazi aperti aziendali, strumenti didattici di tipo durevole da utilizzare in azienda.</p> <p><b>a.2</b> alla salvaguardia, ripristino, valorizzazione dei mestieri tradizionali del mondo rurale e sono ammesse le spese per il ripristino e mantenimento delle strutture esistenti e delle attrezzature utilizzate e acquisto di quest'ultime</p>
	<p><b>a.3 alla produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili</b> (eolica, idroelettrica, fotovoltaica, ecc), Sono ammesse le spese per l'installazione di sistemi per la produzione e vendita di energia, potenza max. 1 MW.</p> <p>ono ammesse le spese per la realizzazione di impianti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- solari fotovoltaici</li> <li>- per la produzione di energia elettrica da cogenerazione e trigenerazione a biomasse e a biogas di produzione aziendale</li> <li>- micro-idroelettrici</li> <li>- mini e microeolici</li> </ul> <p>l'eventuale finanziamento dell'intervento tramite il conto energia, deve essere dichiarato al momento della domanda e il finanziamento erogabile con fondi europei è pari al 20% della spesa ammissibile</p>
	<p><b>a.4 allo svolgimento di attività ricreative tramite animali nonché per le attività faunistico-venatorie</b> (maneggi, laghetti di pesca ...) , connesse al mondo rurale ( ippoturismo ..) attività di cura, ricovero e addestramento di animali il cui uso connesso al patrimonio culturale ed alle tradizioni rurali. Sono ammesse le spese riguardanti l'allestimento di ricoveri e recinti e l'acquisto degli strumenti appositi. Le attività non devono avere fini agonistici</p>
	<p><b>a.5 allo svolgimento di attività ricreative e sportive connesse alle risorse naturali e paesaggistiche e alle tradizioni rurali.</b> Sono ammesse spese per ristrutturazione di bivacchi, per interventi su segnaletica, realizzazione di percorsi escursionistici, di percorsi sicuri compresi quelli all'interno delle aziende faunistico-venatorie</p>

# Il piano di sviluppo rurale 2007 - 2013

## Misura 311 Diversificazione verso attività non agricole

### azione b. agriturismo

#### Descrizione

interventi

**b.1 di qualificazione dell'offerta agrituristica e interventi per la preparazione e somministrazione dei prodotti aziendali agli ospiti di agriturismi.** Sono ammesse le spese per:

I - interventi volti a favorire il risparmio energetico e idrico nell'ambito dell'attività agrituristica (coibentazioni, caldaie ed alta efficienza, sistemi di recupero e depurazione delle acque, vasche di raccolta acqua meteorica)

II - acquisizione di certificazioni di qualità come EMAS, ISO 14001 e Ecolabel

III - acquisizione di attrezzature per la preparazione dei prodotti da somministrare nell'ambito dell'attività agrituristica (solo attrezzature per la trasformazione, preparazione e conservazione escluse le spese per attrezzature non fisse)

IV - acquisizione di personal computer e dei programmi relativi

**b.2 negli spazi aperti.** Sono ammesse le spese per:

I - realizzazione di percorsi sicuri negli spazi aperti aziendali per la visita dell'azienda da parte degli ospiti (recinzioni, sentieri, parapetti, corrimano, tenuta dei terrapieni, scalette, gradinate, regimazione idraulica, illuminazione esterna)

II - sistemazione e realizzazione di aree per l'ospitalità in spazi aperti (agricampeggi)

III - realizzazione di eventuali volumi tecnici strettamente necessari all'attività agrituristica

**b.3 sui fabbricati aziendali.** Sono ammesse le spese per:

I - ristrutturazione di fabbricati aziendali (sono escluse i finanziamenti con demolizione senza fedele ricostruzione e addizionali funzionali di nuovi elementi)

II - realizzazione di percorsi sicuri all'interno dei fabbricati

III - eliminazione delle barriere architettoniche



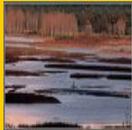
## Il piano di sviluppo rurale 2007 - 2013

Misura 311		Diversificazione verso attività non agricole - PRIORITA'	
I requisiti devono essere posseduti al momento della ricezione della domanda iniziale e verificati prima del saldo			
Criterio	Descrizione	Punteggio	Punti cumulabili per criterio
Ambiente	a) impresa in possesso o che intende acquisire mediante gli investimenti in domanda, certificazioni ISO 14000/EMAS/Ecolabel	1	6
	b) percentuale dell'investimento ammissibile per investimenti di miglioramento ambientale per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per il risparmio energetico e idrico	30 - 50 % 2 pt, oltre 50% 5 pt.	
Sicurezza e responsabilità etica	a) certificazione SA 8000 o bilancio sociale	1	4
	b) % investimenti per la sicurezza oltre il 30% dell'investimento amm.le	3	
Sostegno nuove imprese	a) giovani < 40 anni	2,5	5 non cumulabili con i punteggi relativi all'occupazione
	b) impresa costituita entro 36 mesi prima	2,5	
Occupazione	il punteggio è attribuito in relazione al mantenimento o all'incremento del livello di occupazione negli ultimi 3 anni calcolato: % occupati a t.ind. (imp. agr. e colt. dir. e coad.) rispetto alla media del triennio precedente	da 0-10% = 1 pt 10-50% = 2 pt. oltre il 50% = 3 pt.	3



## Il piano di sviluppo rurale 2007 - 2013

Misura 311	<b>Diversificazione verso attività non agricole - PRIORITA'</b>		
Pari opportunità	a) % occupati donne (almeno il 50%)	1	3
	b) per le donne che occupano in azienda una delle seguenti posizioni apicali	imp. singolo = 2pt amm.ri/imp. almeno 1 donna = 1 pt, almeno il 50% amm.ri = 2 pt.	
	c) organizzazione lavoro per facilitare la gestione della famiglia (da contratto)	1	
Assenza finanziamenti pregressi	a) non aver percepito finanziamenti di cui alla misura 9.5 PSR 2000-2006, nei 5 anni precedenti la ricezione della domanda	2	
Integrazione e alleanza tra imprese	a) il richiedente è socio di una cooperativa e l'investimento oggetto di finanziamento (almeno il 50%) è attinente agli scopi statuari b) il richiedente partecipa ad un consorzio.... c) il richiedente ha costituito una ATI tra IAP e l'investimento oggetto di finanziamento è attinente agli scopi associativi	2	
Firma elettronica		0,5	



## Il piano di sviluppo rurale 2007 - 2013

<b>Misura 311</b>	<b>Diversificazione verso attività non agricole - PRIORITA'</b>	
<b>Abbattimento delle barriere architettoniche</b>	almeno il 30% della spesa mm.le	3,5
<b>Acquisizione di certificazioni di qualità per il servizio di ricettività</b>	per l'acquisizione di almeno una delle certificazioni	2,5
<b>Attività sociali ed educativo didattiche</b>	oltre il 60% dell'investimento amm.le è dedicato a tale attività	zona D = 6 pt
<b>Valorizzazione dei mestieri tradizionali</b>	il progetto deve essere presentato da un soggetto inserito nell'elenco di cui all'art. 5 della L.R. 15/97 per almeno il 30%	zona D = 6 pt
<b>Qualificazione strutture agrituristiche</b>	almeno il 60% della spesa mm.le, in aziende con UTE prevalentemente in zona D per l'investimenti di cui all'azione b.3	5
<b>Zone prioritarie</b>	a) il progetto è su UTE ricadenti più del 50% in zona D	4
	b) il progetto è su UTE ricadenti più del 50% in zona B sostenuti da imprese strutturalmente deboli	3
<b>A parità di punteggio:</b>	minor contributo concedibile	
<b>A parità di importo</b>	date e ora di ricezione ( è anteposta la domanda meno recente)	

